

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52

www.confagricolturalessandria.it

N° 11 • DICEMBRE 2019 • ANNO **CENTO**

Poste Italiane Spa

Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

A Auguri di Buone Feste



100 **Confagricoltura** **nni** Alessandria

ASSEMBLEE DI ZONA

ALESSANDRIA

Lunedì 20 gennaio 2020 ore 9.30

Hotel I Due Buoi - via Cavour 32

Seguirà pranzo nel medesimo hotel

ACQUI TERME-OVADA

Martedì 21 gennaio 2020 ore 9.30

Palazzo Robellini - piazza A. Levi 5

Seguirà aperitivo nella stessa sede

TORTONA

Mercoledì 22 gennaio 2020 ore 9.00

Sala convegni Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona - via Emilia 168

Seguirà pranzo nell'agriturismo La Capanna - Cascina Capanna, 2 Montegioco

CASALE MONFERRATO

Venerdì 24 gennaio 2020 ore 9.30

Agriturismo Bottazza - strada Vecchia per Pozzo Sant'Evasio 9

Seguirà pranzo nel medesimo agriturismo

NOVI LIGURE

Giovedì 30 gennaio 2020 ore 9.30

Presso l'Ufficio Zona in Via P. Isola 22 - Novi Ligure

Seguirà aperitivo in loco

TUTTI GLI ASSOCIATI SONO VIVAMENTE INVITATI A PARTECIPARE

CATTOLICA
ASSICURAZIONI

DAL 1896

Agenzia Verde Sicuro Alessandria Srl con Unico Socio



L'agente responsabile **Flavio Bellini**

è reperibile su appuntamento negli Uffici Zona da lunedì a venerdì

Cell. 338 8476561

alessandria236@agenziafata.it

gaa Gestioni
Assicurazioni
Agricole
Confagricoltura



In convenzione con DORIA SRL - **Luigi Doria**

Cell. 335 6691681 - Tel. 0142 420033 - luigi.doria@doriasrl.it

Mario Botteon Cell. 333 4188847 - gaa@confagricolturalessandria.it

100 **Confagricoltura** **nni** Alessandria

www.confagricolturalessandria.it



SEDE PROVINCIALE

Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria (1° piano)

Tel. 0131 43151/2 - Fax 0131 263842

info@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA

Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria (2° piano)

Tel. 0131 252945-231633 - Fax 0131 56329

alessandria@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI ACQUI TERME - OVADA

Via Monteverde, 34 - 15011 Acqui Terme

Tel. 0144 322243-322103 - Fax 0144 350371

acqui@confagricolturalessandria.it

RECAPITO DI OVADA

Via Cairoli, 54/1 - 15076 Ovada

Tel. e Fax 0143 86307

UFFICIO ZONA DI CASALE MONFERRATO

Corso Indipendenza, 63b - 15033 Casale Monf.to

Tel. 0142 452209-417133 - Fax 0142 478519

casale@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE

Via Isola, 22 - 15067 Novi Ligure

Tel. 0143 2633-745720 - Fax 0143 320336

novi@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI TORTONA

Piazza Malaspina, 14 - 15057 Tortona

Tel. 0131 861428-862054 - Fax 0131 821049

tortona@confagricolturalessandria.it

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE SOC. COOP.

Agenzia

"Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio"

Via Trotti, 116 - 15121 Alessandria

Tel. 0131 250227 - Fax 0131 56580

fataassicurazioni@confagricolturalessandria.it

PATRONATO ENAPA

Via Trotti, 120 - 15121 Alessandria

Tel. 0131 263845 - Fax 0131 305245

alessandria@enapa.it

*Da sempre
lavoriamo al meglio
per le imprese agricole
del nostro territorio*

Fine anno amaro per gli agricoltori alessandrini



La fine di una annata agraria dovrebbe essere il momento in cui si fanno i bilanci del nostro lavoro, di quanto hanno reso le nostre coltivazioni, dell'andamento dei mercati.

Invece ancora una volta dobbiamo parlare di eventi atmosferici che hanno stravolto le nostre campagne, alluvioni e frane che nemmeno quest'anno ci hanno risparmiato.

Non so nemmeno se si può ancora parlare di emergenza, visto la regolarità con la quale questi fenomeni accadono nella nostra provincia.

Questa volta l'impatto delle piogge torrenziali sul nostro territorio - più di 1000 millimetri in un mese - ha sconvolto anche le infrastrutture come i ponti autostradali, bloccando la viabilità di due regioni, del principale porto italiano e messo in crisi l'intero tessuto economico ligure e alessandrino.

Anche la viabilità ordinaria è seriamente compromessa, non si contano le frane.

Non è più rinviabile un piano di riassetto idrogeologico del territorio che consenta

alle imprese agricole, che già devono affrontare innumerevoli problemi per sopravvivere, di poter svolgere il proprio lavoro senza vivere nell'angoscia di perdere tutto da un momento all'altro.

La creazione delle casse di laminazione a monte di Alessandria consente sì di salvare la città dalle alluvioni, ma mette ogni anno in ginocchio decine di aziende agricole, ormai considerate a torto vere e proprie aree golenali e che inoltre non hanno nemmeno la possibilità di assicurare le loro produzioni.

Il Governo di questo Paese deve prendere coscienza che senza un piano straordinario di manutenzione e prevenzione i cambiamenti climatici in atto sconvolgeranno sempre di più i nostri territori, distruggendo interi settori economici come agricoltura e turismo e mettendo a rischio anche l'incolumità delle persone.

Questa situazione non è più accettabile e non si può abusare oltre della vocazione degli agricoltori al sacrificio e della loro instancabile voglia di ricominciare.

Luca Brondelli

L'aratro



DIRETTORE
CRISTINA BAGNASCO



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
LUCA BRONDELLI, PAOLO CASTELLANO,
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 29/11/2019



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



CASTELLARO
RICAMBI AGRICOLI



C.so Monferrato 91 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 223403 infocastellarostore.it

TOMATO FARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmspa.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

Annata agraria condizionata dal clima, con produzioni mediamente scarse ma di qualità



Nella conferenza stampa che si è svolta l'11 novembre, giorno di San Martino, in cui ha inizio la nuova annata agraria, nella sede di Confagricoltura Piemonte, il presidente regionale **Enrico Allasia**, il direttore **Ercole Zuccaro** e il componente della Giunta nazionale e presidente di Confagricoltura **Alessandria Luca Brondelli di Brondello** hanno analizzato i principali comparti produttivi dell'agricoltura piemontese, partendo dalla considerazione che il cambiamento climatico è una realtà con la quale occorre sempre più fare i conti.

L'inverno 2018/2019 in Piemonte è risultato il quinto più caldo degli ultimi 62 anni. **Temperature superiori alla media** si sono registrate nei mesi di dicembre 2018 e soprattutto di febbraio 2019.

Nei mesi invernali sono caduti 68 mm medi di precipitazione (su 1.114 mm medi annui), con un deficit pluviometrico di circa 103 mm (pari al 60%) rispetto al periodo 1971-2000. Tutti i tre mesi invernali sono stati più secchi della norma, con picco negativo a gennaio. **La scarsità d'acqua** non ha favorito la ripresa vegetativa, influenzando negativamente sia sulla germinazione delle colture primaverili, sia sullo sviluppo delle autunno-vernine.

In primavera le temperature sono risultate lievemente superiori alla media degli ultimi anni, in generale anche con precipitazioni leggermente inferiori. Tuttavia localizzate anomalie termiche e pluviometriche, nei mesi di aprile e maggio, hanno danneggiato in parte le fioriture, con riflessi negativi sulle colture agrarie e sulla produzione di miele. L'estate è invece risultata la quarta più calda

nella distribuzione storica degli ultimi 62 anni. Spicca l'eccezionale ondata di calore del mese di giugno, con il giorno 27 che è stato il più caldo in assoluto in Piemonte dal 1958 ad oggi (33,3 gradi medi sulla Regione). Nell'estate si sono verificati eventi temporaleschi localmente intensi: temperature elevate e precipitazioni complessivamente scarse hanno causato situazioni di sofferenza alle colture e veri e propri danni da siccità. Per quanto riguarda la prima parte dell'autunno, l'andamento termico si è mantenuto nella media, mentre le precipitazioni sono state caratterizzate da alcuni fenomeni di fortissima intensità, come quelli che hanno provocato nel mese di ottobre allagamenti e danni a colture e infrastrutture, specialmente nella zona Sud del Piemonte. Sostanzialmente, dopo una prima parte d'autunno mite e asciutta si prevede una stagione mite e piovosa (nevosa in quota), che porterà progressivamente verso l'inverno.

Soddisfacenti le produzioni di **orzo e grano**, con rese in aumento del 20% rispetto al 2018 e ottimo profilo qualitativo. Il mercato però non è remunerativo.

Le superfici seminate a **mais** sono in leggero calo a causa dell'elevato costo di coltivazione e delle basse quotazioni del prodotto.

La campagna di trebbiatura del **riso**, da poco terminata, ha consegnato un quadro della produzione che, per quantità e qualità, sembra essere in generale discreta. Il riso Japonica fa registrare un trend al rialzo con valori che arrivano fino a 40-45 euro al quintale per alcune varietà quali il Carnaroli e l'Arborio. Le varietà del gruppo Indica, scese

al di sotto dei 27 euro al quintale alla fine della campagna commerciale 2018/2019 a causa di consistenti importazioni da Paesi terzi, stanno ora lentamente recuperando terreno con prezzi che si aggirano intorno ai 30-31 euro al quintale.

Le produzioni di **soia** risultano buone con prezzi in linea rispetto allo scorso anno. Per **colza e girasole** l'annata si è rivelata ottima, con una produzione anche del 20% superiore alla norma. Prezzi remunerativi. In estensione la coltivazione del **cece**.

La **vendemmia** di quest'anno ha fatto registrare un'inversione di rotta rispetto al 2018 per quanto riguarda la quantità. Si stima infatti una riduzione superiore al 15%, che limiterà la produzione di vino piemontese a circa 2,5 milioni di ettolitri. Qualità buona/ottima.

Per quanto riguarda il comparto frutticolo in generale l'annata non è stata delle più soddisfacenti.

La raccolta delle **pesche** ha dato buoni risultati, sia per quantità (5-10% in più rispetto al 2018), sia per qualità eccellente. Tuttavia, le quotazioni risultano sensibilmente inferiori allo scorso anno.

Per quanto riguarda le **mele**, la produzione è in calo rispetto a quella molto abbondante del 2018.

Le previsioni di mercato sembrano essere favorevoli, sia per l'ottima qualità del prodotto, sia per il crollo della produzione a livello europeo dovuto soprattutto al clima freddo registrato in alcuni Paesi produttori.

Quest'anno la produzione di **pere** è praticamente azzerata a causa dell'alternanza pro-



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132
e-mail: cavallipompe@gmail.com

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E
TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE
VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA





duttiva delle piante e delle anomalie climatiche che hanno ostacolato prima l'impollinazione e poi la maturazione dei frutti.

Per le **nocciole** le stime parlano di produzioni basse. Le quotazioni del prodotto, complice la scarsità di offerta, sono comunque elevate, attestandosi intorno a valori di 440-450 euro al quintale.

Per le **castagne** la qualità è molto buona e la produzione abbondante, con prezzi attorno ai 3,50 euro/kg.

Sta andando bene la raccolta dei **piccoli frutti**, mentre prosegue la riduzione delle superfici destinate alla coltivazione del **kiwi**.

In crescita, ma con difficoltà, il comparto della **frutta biologica**. Dalla superficie complessiva dedicata alle colture frutticole si possono estrapolare oltre 2.400 ettari di frutteti biologici su un totale di 33.760 ettari a livello nazionale. Il mercato, sul fronte dei prezzi, remunera bene i raccolti bio, ma gli scarti delle pezzature non conformi possono arrivare in alcuni casi fino al 70% del totale. Inoltre, quest'anno la frutta raccolta risulta di difficile conservabilità a causa degli sbalzi termici anomali (periodi troppo freddi o troppo caldi).

Il **pomodoro da industria**, produzione tipica e praticamente esclusiva dell'Alessandrino, ha avuto una stagione buona, con quantità (+10%) e prezzi (+8%) superiori al 2018.

Per quanto riguarda gli allevamenti zootecnici si segnala un buon andamento di mercato, sia per **polli e tacchini**, sia per le **uova**, con quotazioni all'origine sostanzialmente allineate con quelle dell'anno scorso. L'andamento produttivo del comparto **bovino da carne** è in lenta progressione, anche se con soddisfazioni contenute per gli allevatori. I prezzi, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, rivelano un lieve cenno di ripresa per gli adulti, in particolare per vitelloni e vacche, mentre per i giovani da ristallo si registrano delle flessioni.

La produzione di **latte** è in leggera flessione;

il buon equilibrio di mercato ha consentito una remunerazione a livelli interessanti. Il prezzo medio in Piemonte, compresi i premi qualità, ha registrato valori intorno ai 39 euro al quintale.

Rispetto al 2018 la **produzione suinicola** non ha subito variazioni di rilievo, rimanendo pressoché invariata anche rispetto al quinquennio precedente. L'andamento del mercato ha fatto segnare una crescita dei prezzi all'origine, debole nei lattonzoli nazionali, più decisa sia nei grassi da macello tutelati (destinati al circuito Parma - San Daniele), sia in quelli non tutelati. In ripresa anche l'industria di macellazione dei suini. Annata nera per l'**apicoltura**. Si stima una perdita di produzione di circa il 70% per un valore di oltre 16 milioni di euro.

Sul fronte politico permangono una serie di problemi aperti che, nonostante le richieste del mondo agricolo e i tentativi di intervento da parte delle istituzioni, continuano a essere irrisolti. Il **Programma di Sviluppo Rurale**, che rappresenta la fonte principale di finanziamento per quanto riguarda gli interventi in agricoltura, a causa di una impostazione ritardata e macchinosa, evidenzia ancora forti criticità nel raggiungimento degli obiettivi. Confagricoltura apprezza la recente piena assunzione di responsabilità da parte della Giunta regionale, con l'intervento del presidente **Alberto Cirio**, del vicepresidente **Fabio Carosso** e dell'assessore all'Agricoltura **Marco Protopapa**, che hanno manifestato l'intenzione di porre mano all'impianto programmatico del PSR, per far sì che si possano erogare, entro i tempi stabiliti, tutte le risorse assegnate al Piemonte.

Altra grave problematica in primo piano, che si sta rivelando una vera e propria emergenza, è quella dei crescenti **danni arrecati dalla fauna selvatica**, in particolare dai cinghiali, che provocano oltre 1.100 incidenti all'anno in Piemonte e danni alle coltivazioni superiori a 3 milioni di euro. Tra l'altro, per il cambio di normativa voluto

dalla precedente giunta regionale (applicazione del cosiddetto regime "de minimis", che prevede il risarcimento di aiuti nel limite massimo di 20.000 euro in un triennio), la maggior parte dei danni arrecati alle colture non vengono indennizzati. Si registrano altresì problemi per quanto riguarda la sicurezza della popolazione, la biosicurezza e il mantenimento della biodiversità, per cui la situazione deve essere affrontata al più presto in modo risolutivo.

La recente ondata di piogge, che ha colpito in particolare la provincia di Alessandria, ha evidenziato ancora una volta la necessità di riservare maggiore attenzione alla **manutenzione del territorio** e alla regimazione dei corsi d'acqua, anche secondari, tenendo presenti la salvaguardia delle persone, degli abitati e delle attività produttive, senza trascurare le infrastrutture viarie e irrigue.

Confagricoltura apprezza le iniziative varate dalla nuova amministrazione regionale, che si è dimostrata sensibile alle problematiche del settore primario anche con l'istituzione del **Tavolo "Il cibo è salute"** da parte dell'assessore regionale alla Sanità **Luigi Icardi** e del **Tavolo della Semplificazione**, coordinato dall'assessore alla Delegificazione e Semplificazione dei percorsi amministrativi **Roberto Rosso**.

Confagricoltura continua a chiedere alle istituzioni, a tutti i livelli, una maggiore attenzione al settore primario, che deve essere considerato strategico nel rilancio delle attività produttive; un impegno puntuale per la **valorizzazione delle nostre produzioni e per l'internazionalizzazione dei mercati**, continuando a mantenere viva l'attenzione sulla realizzazione delle **infrastrutture**, sia a livello di collegamenti internazionali, quali l'Alta Velocità Torino-Lione, sia per quanto riguarda la viabilità interna, ad esempio con il completamento dell'Asti-Cuneo e il potenziamento dei collegamenti internet, indispensabili per ridurre il "digital divide", soprattutto nelle aree svantaggiate.

Il tuo yogurt da oggi
È ANCHE BIO!

Naturalmente piemontese.



Le nostre campagne ancora colpite dal maltempo

“È ancora presto per effettuare la conta dei danni – esordisce il presidente di Confagricoltura Alessandria **Luca Brondelli di Brondello** commentando l'ennesimo episodio di maltempo che ha colpito la provincia nel week end del 23 e 24 novembre scorsi – *Apprendiamo dalla Regione Piemonte che ha richiesto lo stato di emergenza e ne apprezziamo la tempestività. Vista la frequente ricorrenza degli episodi alluvionali, riteniamo però indispensabile che al più presto si crei un piano strutturale di manutenzione delle infrastrutture”.*

La situazione idrogeologica nell'Alessandrino ha fatto di nuovo temere il peggio: alle 14 di sabato 23 novembre è scattata l'allerta rossa in tutto il Piemonte ed in particolare nella nostra provincia quando i fiumi Bormida e Orba hanno superato la soglia di pericolo. Il Tanaro ha continuato nei giorni successivi a far confluire acqua nel nodo idraulico di Alessandria, rimanendo a livello di guardia fino alla città, mentre alla confluenza tra Tanaro e Bormida ha destato forti preoccupazioni.

Una delle vie di accesso al capoluogo, il ponte Bormida, è rimasto chiuso fino alle 18 di domenica 24 novembre, dove il fiume ha raggiunto l'altezza record di 9,39 metri. Prosegue Brondelli: *“La città di Alessandria è stata messa in sicurezza qualche tempo fa quando sono state create le casse di laminazione. Le aziende agricole limitrofe invece vanno a bagno almeno una volta l'anno se non di più come in questo 2019”.*

“Le aree golenali si sono venute a creare



all'indomani della formazione dei nuovi argini - afferma il responsabile Sindacale di Confagricoltura Alessandria e segretario dell'associazione 'Amare Terre', Mario Rendina - All'interno di esse sono collocate molteplici imprese agricole: non solo i terreni, ma anche i centri aziendali stessi che comprendono le abitazioni proprie e dei propri collaboratori, le stalle, i magazzini, i locali per le scorte e le derrate. Le attività sono svolte all'interno della golenale e per questo puntualmente sono esposte e danneggiate nel complesso patrimonio aziendale”.

Le aziende agricole coinvolte dal maltempo sono state quelle lungo l'asse del Tanaro e della Bormida.

La **zona attorno al capoluogo** è stata la più colpita; l'esondazione del fiume Bormida ha interessato i fabbricati di alcune imprese in sponda destra, nell'area immediatamente a valle del ponte per Spinetta Marengo. I terreni lungo l'intera asta del fiume Tanaro hanno fatto registrare allagamenti ed esondazioni di piccole rogge e rii dal confine con la provincia di Asti fino alla confluenza

con il Po. Il bacino del Bormida lungo l'intera asta fluviale, dalla confluenza con il Tanaro in comune di Alessandria, scendendo verso la confluenza con l'Orba in comune di Castellazzo e nei comuni di Borgoratto, Gamalero, Castelspina, Sezadino, Cassine, Castelnuovo Bormida, Rivalta Bormida, Strevi e Acqui Terme ha mostrato vistosi allagamenti. Data l'impraticabilità delle strade e dei terreni, la verifica e il conteggio dei danni sono ancora in corso, soprattutto nelle zone allagate dove l'acqua deve ancora ritirarsi completamente.

Vediamo nel dettaglio la situazione danni nei centri zona, che al momento in cui andiamo in stampa è ancora in evoluzione. Nel territorio della **pianura casalese** si sono registrati vasti allagamenti di campi senza colpire le strutture; rimangono da verificare le zone di Coniolo e Terranova dove il Po è esondato. Danneggiati i pioppeti, ma non ai livelli del 2016. Sicuramente sarà necessario effettuare lavori di sistemazione e livellamento dei terreni. Allagamenti anche nella zona collinare della **Valle Cerrina** con qualche piccola frana nella zona di Villadeati. Grande preoccupazione per le semine autunnali, non ancora ultimate, che difficilmente potranno essere realizzate.

Dalle verifiche effettuate nel **Novese** è risultato che sono numerosi i seminativi e i prati allagati in diversi punti della pianura alessandrina. Alcune strade poderali e interpoderali sono state compromesse. Microfrane si segnalano in quasi tutte le aree viticole del Novese e del Gaviese. In particolare nel comune di Gavi, la cascina Sciotta, dell'Azienda Agricola La Centuriona registra un danno rilevante, dovuto al collasso di una vasta area collinare di una decina di ettari che ha distrutto irrimediabilmente almeno 5 ettari di vigneto.

L'**Acquese** è stata una delle aree più colpite. Le aziende con terreni in pianura, alla destra e sinistra della Bormida, hanno registrato allagamenti delle colture a seminativo (grano e orzo) e delle coltivazioni arboree e

pioppeto, nocciolo e vivaio, con depositi di sedimenti vari da rimuovere. In tutte le zone collinari si sono verificate frane e smottamenti di ogni tipo, che interessano coltivazioni di vigneto, e compromissione di strade poderali. Alcuni paesi e frazioni sono rimasti isolati al lungo per le strade interrotte dalle frane. Si segnala in particolare una frana che ha interessato un fabbricato dell'Azienda Viticola Marengo in Regione Conero nel comune di Strevi, che ha abbattuto un muro perimetrale devastando i vani abitati che sono stati prontamente evacuati nella giornata di sabato 23 novembre.

Nell'**Ovadese** oltre agli allagamenti e alle erosioni dei campi dovuti all'esondazione dei fiumi, rii, ruscelli e fossi, si sono accentuati i danni già provocati dall'ultimo evento alluvionale del 21 ottobre, anche con ulteriori frane e smottamenti dei terreni. Per quanto riguarda il **Tortonese**, si sono riscontrati allagamenti diffusi, non tanto dovuti a esondazioni di torrenti, ruscelli, rii e rogge, quanto all'incapacità dei terreni di assorbire la notevole quantità di acqua caduta in poche ore. Ai danni dello scorso 21 ottobre si sono aggiunti, a livello strutturale, ulteriori danni, con frane su vigneti e colture collinari, oltre a problemi di viabilità, specialmente interpoderali.

Occorre anche ricordare che numerosissime sono state frane e microfrane che hanno colpito vigneti e nocciolieti nelle diverse zone dell'Alessandrino e in alcuni casi fanno temere danni rilevanti.

Confagricoltura Alessandria, insieme ai colleghi di CIA, ha chiesto un incontro con l'assessore regionale **Marco Protopapa** e i politici locali per discutere le proposte avanzate dal mondo agricolo per affrontare il post-alluvione.

L'incontro si svolgerà lunedì 9 dicembre alle ore 9,30 presso la Camera di Commercio di Alessandria, di cui parleremo sul prossimo numero di gennaio e sul nostro sito.

Rossana Sparacino
Marco Visca

Come segnalare i danni

Abbiamo ricevuto dalla Regione Piemonte le istruzioni per la segnalazione dei danni a colture e infrastrutture aziendali causati dagli ultimi eventi alluvionali. Le imprese agricole dovranno al più presto inviare a ciascun Comune ove sono ubicati i terreni danneggiati il modello A reperibile sul sito e presso i nostri uffici, indicando le superfici, le strutture, le scorte morte ed infrastrutture danneggiate e gli eventuali capi di bestiame perduti. I termini previsti per la presentazione delle domande sono 10 giorni dall'evento. Si ricorda che dovrà essere adoperato il solo modello A e nessun'altra tipologia di documento.

Una scelta matura pensando al futuro — e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze





EUROCAP
Prefabbricati in c.a.

Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati

Rifacimento coperture

Eurocap S.r.l.
S.S. 31 Loc. Fontanone — 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)
Telefono: +39 0131 237991

Info@eurocapspa.it
www.eurocapspa.it

Successo del corso di formazione sull'irrigazione di precisione con docenti Netafim

Si è svolto nell'intera giornata di venerdì 22 novembre scorso presso "Il Carrettino" a Rivalta Scrivia il corso di formazione "Servizi e Soluzioni per l'irrigazione di precisione", organizzato da Confagricoltura Alessandria ed ENAPRA in collaborazione con Netafim.

Dopo l'introduzione del presidente di Confagricoltura Alessandria ed ENAPRA, **Luca Brondelli di Brondello**, i docenti della Netafim **Dario D'Arrico** e **Luca Demartini** hanno trattato i seguenti argomenti: crescere di più con meno: grow more with less; irrigazione di precisione: come nasce un impianto; la riduzione degli input in agricoltura; principi per la fertirrigazione; sostenibilità ambientale, sociale ed economica per una crescita profittevole. "Abbiamo attivato questo corso grazie al nostro ente di formazione ENAPRA allo scopo di fornire le basi tecniche e agronomiche dell'irrigazione di precisione - af-



ferma il presidente Luca Brondelli di Brondello, - *L'obiettivo delle docenze è stato quello di indirizzare le aziende verso i principi della sostenibilità e dell'economia circolare attraverso l'utilizzo efficiente dell'acqua, che è da sempre una priorità per gli agricoltori*".
R.Sparacino

Ente Risi: Paolo Carrà riconfermato alla Presidenza

Paolo Carrà, laureato in Scienze agrarie e agronomo, classe 1966, risicoltore vercellese che dal 2009 al 2015 ha guidato come presidente Confagricoltura Vercelli e Biella, è stato riconfermato per altri quattro anni alla presidenza dell'Ente Nazionale Risi, ente pubblico economico di emanazione ministeriale che si occupa della tutela del comparto risicolo.

Paolo Carrà, al quale vanno gli auguri di buon lavoro di Confagricoltura Alessandria, è alla guida dell'Ente Risi dal 2011. Il nuovo Consiglio di amministrazione dell'Ente Risi è composto da Carrà, dall'assessore regionale all'Agricoltura **Marco Protopapa** in rappresentanza delle Regioni e da **Stefano Greppi, Riccardo Preve** e **Maria Grazia Tagliabue**.

La 34esima Fiera di San Baudolino

Week end enogastronomico ad Alessandria con la 34ª edizione della Fiera di San Baudolino: sabato 9 e domenica 10 novembre la manifestazione, nata per festeggiare il Santo Patrono, si è snodata lungo le principali vie e piazze del centro storico con le eccellenze del territorio provinciale e regionale. Quest'anno un pensiero particolare è stato rivolto ai familiari delle vittime del rogo di Quargnento del 5 novembre scorso, i vigili del fuoco **Matteo Gastaldo, Marco Triches** e **Antonino Candido**.

Confagricoltura Alessandria da molti anni partecipa con le aziende associate espositrici portando i prodotti dell'agricoltura delle nostre terre nelle tavole degli Alessandrini. Le aziende agricole di Confagricoltura Alessandria che erano presenti all'iniziativa sono state: Rolando Roberto con miele, nocciole,



creme e polenta; Cascina Boschetto con formaggi e salumi; Tenuta La Marchesa con vini; Piacenza Ilaria con ortaggi e nocciole; Tassistro Mariangela con prodotti orticoli, ceci e farine di grani; Cantina Sociale di Mantovana con vini; Azienda Agricola Cosola Roberto con frutta e verdura e confetture di verdura e frutta; Novelli Donatella con polenta ed erbe aromatiche; Podere La Rossa di Priarone



Franco con vini e mostarda d'uva; Agriturismo Cascina Zenevrea di Roberta Oltolini con marmellate, mostarde d'uva e mele; La Cantina del Moro con i vini. All'evento hanno presenziato il vice presidente di Confagricoltura Alessandria **Lorenzo Morandi**, il direttore **Cristina Bagnasco**, il direttore di Zona di Alessandria **Piero Viscardi** e l'addetta stampa **Rossana Sparacino**.

Ci ha lasciati Luigi Termignoni

Confagricoltura Alessandria si unisce al cordoglio per la scomparsa di **Luigi Termignoni**, mancato nella notte tra il 17 e il 18 novembre all'età di 75 anni.

50 anni fa a Predosa Termignoni aveva fondato l'omonima azienda specializzata nella creazione di impianti di scarico per le moto, nel corso del tempo diventata leader nel settore. Dopo averla ceduta nel 2009 Luigi Termignoni, ne era rimasto Presidente fino a quattro anni fa.

"Le moto sono state la sua fortuna, ma le sue vere passioni erano l'agricoltura e i cavalli - ha raccontato a Radio Gold la figlia **Anna** - e proprio all'agricoltura e ai cavalli si era dedicato in questi ultimi anni".

Termignoni era associato da parecchi anni a Confagricoltura Alessandria nell'Ufficio Zona di Alessandria. L'ultima azienda di famiglia acquistata è sita a Montemagno (AT) ad indirizzo cerealicolo - foraggero e allevamento di bovini da carne. R.S.

Premio San Vas a Giovanni Moscheni



Domenica 17 novembre al teatro civico di Casale Monferrato si è svolta la tradizionale cerimonia del Premio San Vas.

Per conto di Confagricoltura Alessandria l'importante riconoscimento è stato consegnato all'azienda "Azienda Agricola Moscheni Giovanni" con azienda in Mombello Monferrato.

Di seguito un estratto della storia aziendale. La Tenuta Gambarello ha sede nel comune di Mombello Monferrato, a pochi chilometri da Casale, tra Castagnone e la frazione Gaminella. Il complesso agricolo di origine nobiliare, nato su una preesistenza seicentesca, è formato da terreni di proprietà di circa 140 ettari, divisi dalla statale della Valle Cerrina, che separa la parte pianeggiante coltivata a cereali da quella collinare destinata prevalentemente a vigneti e nocciuoli, e da un insieme di edifici rurali e residenziali collegati tra loro da ampi cortili e lunghi porticati.

Destinata sin dall'origine all'attività agricola, la tenuta è passata in proprietà nel 1933 alla famiglia Moscheni che ha provveduto, dopo l'acquisto, al restauro dei fabbricati storici, alla realizzazione di nuovi per le famiglie dei dipendenti e per il ricovero delle macchine agricole, nonché alla costruzione di nuove stalle e silos in cemento per la conservazione dei mangimi che ancora oggi fanno parte integrante dell'intero complesso. La modernizzazione dell'azienda allora realizzata fu un esempio per il territorio.

Dal 1975 l'azienda è condotta da **Giovanni Moscheni** con l'aiuto di personale agricolo specializzato. Negli ultimi anni sono stati eseguiti importanti interventi sui terreni agricoli, consistenti nella ripresa delle pendenze e nella canalizzazione delle acque piovane, rinnovato il parco macchine e le attrezzature, realizzata una nuova cantina per la vinificazione del Barbera e del Grignolino prodotto in azienda, restaurata la cantina storica per l'affinamento dei vini in legno, piantumato cinque ettari di nuovi vigneti e ventitré ettari di nocciuoli, con impianto di irrigazione automatico. Unico rammarico, la rinuncia all'attività zootecnica svolta nell'azienda per più di cinquant'anni.

Congratulazioni vivissime a Giovanni Moscheni per questo importante traguardo raggiunto.

PMI DAY 2019: Confindustria e Confagricoltura Alessandria insieme per i giovani studenti



Venerdì 15 novembre scorso si è svolta in Alessandria, come in molte zone d'Italia, d'Europa e del mondo, il PMI DAY, la giornata in cui le piccole e medie imprese di Confindustria aprono le porte dei loro stabilimenti a studenti, insegnanti e comunità locali per mostrare come si svolge l'attività produttiva e per raccontare

storia, conquiste e progetti futuri dell'azienda. L'iniziativa è stata lanciata da Piccola Industria di Confindustria nel 2010 e da allora ha portato un crescente numero di giovani a diretto contatto con il mondo e con i valori della piccola e media impresa. Il PMI DAY è inoltre inserito nell'ambito della Settimana della Cultura d'Impresa e rientra

tra gli eventi della Settimana Europea delle PMI organizzata dalla Commissione Europea.

Per gli imprenditori è un momento importante per far emergere l'articolato impegno a favore della diffusione della cultura d'impresa, in particolare sull'alternanza scuola - lavoro che innova profondamente la didattica rendendo strutturale il rapporto tra formazione e lavoro e che vede il PMI DAY quale attività inclusa nei percorsi.

"Dopo la positiva esperienza degli anni scorsi nella nostra provincia e in altri territori nazionali, prosegue la collaborazione tra Piccola Industria e Confagricoltura Alessandria, a conferma dei consolidati rapporti di filiera tra le rispettive imprese. Questa edizione ha visto anche lo svolgimento delle visite in alcune aziende agricole, dando ai ragazzi l'opportunità di una conoscenza più ampia della realtà produttiva" commenta **Luca Brondelli di Brondello**, presidente di Confagricoltura Alessandria.

Le aziende agroalimentari protagoniste oggi sono state l'agroindustria Centrale del Latte di Alessandria e Asti e per la prima volta

due aziende agricole, l'"Azienda Agricola Carega Giulio di Carrega Aurelio e Carega Massimo s.s.a." di Lobbi, produttrice di frumento e altre colture specializzate con tecniche d'avanguardia di agricoltura di precisione, e l'"Az. Agr. Brezzi Romano Giorgio e Giuseppe s.s." di Castelceriolo, impresa prevalentemente zootecnica da latte.

Per quanto riguarda gli studenti coinvolti, si tratta degli alunni delle classi 2^aE e 2^aF della Scuola Secondaria di primo grado "Manzoni" di Alessandria e dei ragazzi dell'ITAS "Luparia" delle 4^aA e 4^aB di Rosignano Monferrato.

La visita nelle due aziende agricole è stata condotta dai giovani imprenditori **Mattia Carrega** e **Alberto Brezzi**, i quali hanno frequentato in passato la scuola di San Martino.

Alla mattinata del PMI DAY hanno partecipato il funzionario di Confindustria **Giuseppe Monighini**, il presidente provinciale **Luca Brondelli di Brondello**, il vice presidente **Franco Priarone**, il direttore provinciale **Cristina Bagnasco** e il responsabile tecnico **Marco Visca**.

Festa del Ringraziamento a Tortona



Si è svolta domenica 10 novembre a Tortona al Santuario della Madonna della Guardia la tradizionale festa di ringraziamento. In foto alcuni rappresentanti di Confagricoltura Alessandria della Zona di Tortona.

www.apsovsementi.it


SERVING AGRICULTURE

FORAGGERE SOIA
LINO SORGO

GIRASOLE ERBA MEDICA
GRANO SARACENO
CEREALI LEGUMINOSE

Raccolta fondi per me.dea con le clementine antiviolenza

Sabato 23 novembre in Piazzetta della Lega ad Alessandria Confagricoltura Donna Piemonte, Confagricoltura Donna Alessandria e Confagricoltura Alessandria hanno distribuito ad offerta libera le clementine antiviolenza per sostenere il Centro antiviolenza me.dea. in occasione del 25 novembre, la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Le clementine sono state scelte nel maggio del 2013 quale simbolo della lotta contro la piaga del femminicidio e delle tante forme di violenza subite dalle donne in seguito all'atroce uccisione di Fabiana Luzzi, giovane studentessa di Corigliano Calabro, massacrata dall'ex fidanzato in un agrumeto della piana di Sibari. Oggi la clementina, potente alleato della salute e motore di crescita economica, è diventata l'icona che rappresenta tutte le donne vittime di non amore.



"Questa nostra iniziativa, attuata per la prima volta a livello locale, si è svolta al contempo in altre città italiane, sempre grazie alle associate di Confagricoltura Donna. Inoltre, la nostra raccolta fondi è inserita nel programma di eventi, che si svilupperanno su diciannove giorni, promosso in sinergia dall'Amministrazione Comunale con il proprio Assessorato alle Pari Opportunità, guidato dall'assessore Cinzia Lumiera, e supportato dalla

Consulta Comunale Pari Opportunità, presieduta da Nadia Biancato" spiegano le organizzatrici Paola Sacco (presidente di Confagricoltura Donna Piemonte) e Michela Marengo (presidente di Confagricoltura Donna Alessandria).

"La distribuzione delle clementine rientra altresì nell'ambito degli avvenimenti organizzati nell'anno del Centenario di Confagricoltura Alessandria" conclude il direttore di Confagricoltura Alessandria, Cristina Bagnasco.

Data la situazione critica che ha portato all'allerta rossa nel pomeriggio di sabato 23 novembre si è deciso di interrompere l'iniziativa. Mercoledì 27 novembre la distribuzione è continuata al "PalaCamagna" di Tortona dalle 17 in poi durante un evento delle squadre giovanili di basket con la collaborazione della Bertram Derthona, che Confagricoltura ringrazia per l'ospitalità riservata.

R. Sparacino

Il ministro Bellanova incontra ad Asti l'imprenditoria agricola locale

"Sullo spumante stiamo combattendo una battaglia forte all'interno dell'Unione Europea. Puntiamo su tracciabilità ed etichettatura obbligatoria perché noi dobbiamo rivendicare la trasparenza e non affrontare questa battaglia da soli, ma insieme ai produttori e ai trasformatori".

Con questa dichiarazione di grande interesse per il mondo vitivinicolo ha esordito nel suo intervento di chiusura il ministro delle Politiche Agricole Teresa Bellanova, arrivata sabato 23 novembre ad Asti e protagonista dell'incontro che ha avuto luogo presso la Camera di Commercio di Asti dal titolo "L'agricoltura del futuro: tra nuove sfide ed opportunità".

L'apertura dell'incontro è stata affidata al presidente della CCAIA di Asti Erminio Renato Gorla. Sono poi intervenuti il sindaco di Asti Maurizio Rasero, la vice presidente della Provincia di Asti Francesca Ragusa, l'assessore regionale all'Agricoltura Marco Protopapa e Roberta Panzeri, segretario generale della CCAIA, che ha presentato interessanti dati relativi all'economia agricola della provincia di Asti.

Successivamente la parola è passata alle organizzazioni di categoria. Luca Brondelli di Brondello, componente della giunta nazionale e presidente di Confagricoltura Alessandria, ha sottolineato la necessità di riuscire a programmare maggiormente gli interventi per gestire le emer-



genze. Brondelli si è inoltre concentrato sull'innovazione tecnologica e sui cambiamenti climatici: "È necessario fornire alle nostre aziende gli strumenti tecnologici per lavorare al meglio e ridare stimolo e vigore alla ricerca, molto utile per trovare nuove tecniche genetiche in grado di affrontare i cambiamenti climatici e rispondere così alla richiesta di sostenibilità che tutta l'Eu-

ropa chiede al mondo agricolo". "Dobbiamo sfruttare meglio le opportunità che la UE ci fornisce, come l'OCM vino, e soprattutto avere un ruolo da protagonisti nella discussione della prossima riforma della PAC. Su questo confidiamo nelle doti del Ministro, dotata sicuramente di caparbietà e tenacia, già dimostrate in passato per la difesa dei lavoratori agricoli" conclude Brondelli.



Trattori con motori EURO 4

Zetor

Offerta coltelli MASCHIO



RASTELLI

Erpice rotante



MASCHIO GASPAROLO



Gamberini Spandiconcime con dosatore brevettato

Aratro portato



Gamberini

PR 1000 versione in acciaio inox più telone

SPARGISALE PORTATO CON TRAMOGGIA

rettangolare, ribaltabile e disco distributore



VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222392 rastellisnc@gmail.com

Brindiamo al Brachetto!

Il 6 novembre scorso al Teatro Ariston di Acqui Terme il Consorzio Brachetto d'Acqui DOCG ha presentato il nuovo spot pubblicitario del Brachetto, che è stato diffuso sui piccoli schermi e sui social per promuovere questo grande vino del territorio.

All'evento era presente il direttore di Confagricoltura Alessandria, **Cristina Bagnasco**, che al termine ha brindato col Brachetto insieme al presidente del Consorzio Brachetto d'Acqui DOCG, **Paolo Ricagno**.



La promozione è iniziata il 26 novembre scorso durante un grande avvenimento sportivo, la partita di Champions League Juventus-Athletic Madrid, trasmessa su Canale 5.

R.S.

La ricerca dell'Osservatorio Smart Agrifood

Il mercato italiano dell'Agricoltura 4.0 nel 2018 vale fra 370 e 430 milioni di euro, il 5% di quello globale e il 18% di quello europeo; oltre 300 soluzioni già sul mercato, impiegate dal 55% delle aziende agricole intervistate. L'età e il titolo di studio non influenzano significativamente sull'adozione di soluzioni 4.0. Il digitale innova anche tracciabilità e qualità alimentare: 133 soluzioni già disponibili, il 38% delle aziende ha migliorato l'efficacia del processo, il 32% l'efficienza. Sono 500 le startup nel mondo, per 2,9 miliardi di dollari di finanziamenti raccolti solo negli ultimi 2 anni, attive soprattutto in ambito eCommerce (65%) e Agricoltura 4.0 (24%). L'Italia è il Paese europeo con il maggior numero di startup ma con il finanziamento medio più basso.

Sono alcuni risultati della ricerca dell'Osservatorio Smart Agrifood della School of Management del Politecnico di Milano e del laboratorio RISE dell'Università degli Studi di Brescia, presentata il 4 novembre scorso a Palazzo della Valle, durante l'evento "Agricoltura digitale 4.0: sicurezza, sostenibilità e casi virtuosi".

Per Confagricoltura Alessandria era presente il tecnico della Zona di Tortona **Gaia Brignoli**.

Uno sguardo al futuro del mondo dell'Asti

Venerdì 15 novembre il Consorzio per la Tutela dell'Asti ha presentato in conferenza stampa alla Casa dell'Asti ad Asti la "Brandizzazione del territorio di produzione dell'Asti e del Moscato d'Asti DOCG" con uno sguardo

al futuro del mondo dell'Asti. Il presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio**, numerose autorità, personalità del mondo viticolo e i dirigenti di Confagricoltura hanno preso parte all'iniziativa.

R.S.

Ovada: visita del giornalista tedesco Steffen Maus



Mercoledì 5 novembre presso l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato ad Ovada si è svolto un incontro aperto con il giornalista **Steffen Maus**, curatore del portale www.weinwelten.com, che ha realizzato un ampio reportage sui nostri vini. L'appuntamento è stato condotto dal giornalista de La Stampa e di Slow Food **Pier Ottavio Daniele**.

All'incontro era presente il direttore di Confagricoltura Alessandria **Cristina Bagnasco**, oltre a produttori, giornalisti locali e alle associazioni del mondo vitivinicolo, in occasione dell'Anno del Dolcetto.

SINDACATO PROV.LE DEI PROPRIETARI CON BENI AFFITTATI

aderente alla
Fed. Naz. della Proprietà Fondiaria

Convocazione Assemblea Ordinaria

A norma dello statuto del Sindacato Provinciale dei Proprietari con Beni Affittati di Alessandria vi comunico la convocazione dell'Assemblea Ordinaria ai sensi dell'art. 8 del medesimo Statuto, che si terrà nella Sede Sociale in Alessandria - Via Trotti, 122 - 1° piano - alle ore 9,30 di lunedì 16 dicembre 2019, in prima convocazione, e

alle ore 10,30 di lunedì 16 dicembre 2019

in seconda convocazione

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazione del Presidente
- Attività del Sindacato
- Varie ed eventuali.

Nel raccomandare la partecipazione, porgo cordiali saluti.

Massimo Arlotta Tarino

Presidente Sindacato dei Proprietari con Beni Affittati Alessandria

Ricambi & Accessori

VERGANO



**PUNTA
PER
VOMERE**

**29€
90**



**PROIETTORE DA
LAVORO A LED**

**21€
50**



**CONCENTRATO ANTIGELO
PER IRRORATRICI**

**32€
90**



**MOTOSEGA
MS251**

**489€
00**



SEDILE

**129€
90**

Offerta valida fino al 31/12/2019

Tante altre PROMOZIONI sul nostro sito

Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferramenta.it | www.vergano.online



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Assegno per il Nucleo Familiare (ANF)

Come è noto, dal 1° aprile 2019 le domande di ANF dei lavoratori dipendenti di aziende attive del settore privato non agricolo vanno presentate all'INPS esclusivamente per via telematica avvalendosi della procedura ANFDIP.

In fase di avvio si sono riscontrate alcune criticità operative in merito alle quali l'istituto ha fornito risposta.

In caso di variazione del datore di lavoro nel corso del periodo richiesto non deve

essere presentata una nuova domanda poiché non esiste un vincolo al codice fiscale dell'azienda indicata in fase di domanda. Il nuovo datore di lavoro, effettuando una ricerca puntuale per codice fiscale, ha la possibilità di acquisire il dato relativo all'importo teoricamente spettante al lavoratore/richiedente.

In merito alla particolare ipotesi di **ditta cessata o fallita** la domanda si presenta sempre in maniera telematica e l'ANF viene erogato direttamente dall'istituto.

Nel merito dei documenti da presentare si distingue:

a) Nel caso di lavoratori di **ditte cessate**, si dovrà allegare alla domanda apposita dichiarazione della ditta da cui risulti:

- data di cessazione dell'attività della ditta;
- numero delle giornate effettivamente lavorate dal richiedente ed ogni altro elemento utile a determinare l'importo dell'ANF;
- versamento a favore del richiedente, per il periodo richiesto, dei contributi;
- motivi della mancata erogazione, nei periodi indicati, dell'ANF al richiedente;
- impegno a non effettuare il pagamento della prestazione successivamente al rilascio della dichiarazione.

b) Nel caso di lavoratori di **ditte fallite**, si dovrà alle-

gare alla domanda:

- dichiarazione del curatore fallimentare attestante gli estremi del fallimento, l'esistenza del rapporto di lavoro ed ogni altro elemento utile a determinare l'importo dell'ANF;

- dichiarazione del lavoratore che attesti il mancato ricevimento dell'assegno e l'impegno a non insinuare nel passivo fallimentare i crediti per la prestazione che viene richiesta con pagamento diretto.



Bonus bebè Rinnovo annuale DSU

Con il messaggio 4144 del 13 novembre l'INPS ricorda che i beneficiari del bonus bebè/assegno di natalità devono presentare ogni anno la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), utile per il rilascio dell'ISEE, per continuare a percepire le mensilità di bonus per l'intero anno. Quanto segnala l'INPS è rilevante per quanti hanno diritto al bonus per il 2019 e al momento non hanno ancora presentato la DSU. Per questi casi - che riguarda un elevato numero di utenti - è necessario presentare la DSU entro il 31 dicembre 2019.

La mancata presentazione della DSU non permetterà di fruire delle mensilità di competenza 2019 nonché determinerà la decadenza della domanda iniziale dal momento che non sarà più verificabile l'ISEE minorenni 2019.

In caso di decadenza - se in possesso dei previsti requisiti - potrà essere presentata una nuova domanda, che produrrà i suoi effetti esclusivamente per il 2020.

Da ultimo si evidenzia altresì che quanti hanno diritto al beneficio per eventi già avvenuti riconosciuti sono tenuti dal 1° gennaio 2020 a ripresentare la DSU per il nuovo anno.



Venerdì
13 dicembre
ore 10,30

Assemblea Provinciale

con **Auguri di Buon Natale**

presso la sede di
via Trotti, 122 ad
Alessandria (1° piano)

Nessun incremento della speranza di vita

Biennio 2021-2022

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 14 novembre 2019 è stato pubblicato il D.M. Economia e Finanza del 5 novembre 2019 con il quale si rende noto che "i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici... non sono ulteriormente incrementati" per il biennio 2021-2022.

In buona sostanza si prende atto che a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2022 il cosiddetto adeguamento della speranza di vita è pari a zero.

Trasferimento dell'Agenzia INPS di Novi Ligure

Si comunica che da lunedì 18 novembre gli uffici dell'Agenzia INPS di Novi Ligure si sono trasferiti dall'attuale sede di via Bosco Marengo, 15 presso i nuovi locali ubicati presso Palazzo Pallavicini, sito in via Paolo Giacometti, 22. L'orario di apertura al pubblico resterà invariato: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Incontro sul bambù in Confagricoltura Alessandria



Giovedì 28 novembre scorso dalle ore 15 alle ore 18 presso gli uffici di Confagricoltura Alessandria in Sede ad Alessandria si è svolto l'incontro aperto a tutti sul bambù "Contratti di filiera con l'agroindustria ed opportunità future", organizzato da Consorzio Bambù Italia Onlymoso in collaborazione con Confagricoltura Alessandria.

Sono intervenuti **Adamo Zoffoli** (Ufficio Ricerca e Sviluppo C.B.I. spa), **Andrea Ferrero** (responsabile commerciale Vivai OnlyMoso e C.B.I. spa) e **Da-**

miano Pagnini (agronomo Vivai OnlyMoso).

Sono stati trattati gli argomenti seguenti: inquadramento botanico ed agronomico del bambù; gestione agronomica e tecniche di coltivazione; raccolta e produzioni attese.

Sono stati anche portati all'attenzione dei presenti i vantaggi del bambù: il basso rischio dovuto ad avversità atmosferiche e/o patologie di ogni genere; la semplicità di coltivazione, totalmente meccanizzabile; l'elevata produttività e molteplicità di filiere alle quali conferire la

massa prodotta.

"Grazie al lavoro dei tecnici, l'abilità nella coltivazione ha raggiunto livelli elevati di specializzazione. L'attività di ricerca e l'esperienza maturata in campo consente ai Vivai OnlyMoso di fornire materiale certificato e di elevata qualità" hanno commentato i tecnici di OnlyMoso.

Vi è stato anche spazio per i produttori di bambù gigante: **Riccardo Di Gropello** e **Mauro Ielisei** hanno portato la loro esperienza piemontese agli intervenuti.

"È un investimento ad alta redditività, in perfetta linea con le attuali e future linee Politiche Ambientali. Molto importante per noi, l'assenza di trattamenti e prodotti chimici, quindi meno costi di gestione e totale rispetto per l'ambiente" ha detto Riccardo Di Gropello.

"Poter diversificare le colture e poter provare nuove strade per la nostra secolare attività. Da più di 3 anni le piantine sono a dimora nei nostri terreni ad Oviglio e, nonostante le molte sfide imposte dal clima, ad oggi la nostra fatica e l'impegno sono ripagati. Le piante crescono di stagione in stagione avvicinandoci al momento del primo raccolto" ha asserito Mauro Ielisei.

R.S.



Culla

Giovedì 21 novembre 2019 all'ospedale di Alessandria, col peso di 3,850 kg, è nata **MARIKA NACLERIO**, figlia di Martina Tamai e Mirko Nacclerio.



Tanti auguri ai neo genitori, ai fratellini Mattia e Melissa, alla nonna Vilma Lovisolo (collaboratrice dell'Ufficio Amministrativo della Sede), al nonno Nazareno e ai parenti tutti dal presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, dal direttore Cristina Bagnasco con i collaboratori tutti, dalla Sede, dagli enti collaterali e dalla Redazione de L'Aratro.



esi

ESI Irrigazione ti propone la soluzione più adatta alle diverse esigenze irrigue di tutte le colture. In ambito agricolo tratta ogni tipo di impianto per frutteti, colture in pieno campo e serre, con tecnici specializzati che curano ogni aspetto impiantistico, dalla progettazione agronomica a quella idraulica di ogni parte impiantistica.

CONTATTACI PER INFORMAZIONI, CONSULENZE, PREVENTIVI

IL PARTNER AFFIDABILE PER:

**IRRIGAZIONE AGRICOLA,
FERTIRRIGAZIONE,
SUBIRRIGAZIONE,
ALA LEGGERA,
GOCCIOLATORI,
ALA GOCCIOLANTE,
FILTRAZIONE, ANTIBRINA,
IMPIANTI FOTOVOLTAICI,
ROTONI, PIVOT.**



esi

Via Circonvallazione G. Giolitti, 74
12030 TORRE SAN GIORGIO CN

Tel. 0172 96074 - Fax 0172 96184
Marco cell. 349 3728590

mbano@esi-irrigazione.com - www.esiirrigazione.com

Autorizzazione Unica Ambientale

L'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è un provvedimento istituito dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese, tra le quali si annoverano anche le imprese agricole.

La semplificazione introdotta con l'AUA riguarda il fatto che con un unico procedimento sono autorizzate diverse attività, ciascuna delle quali, nel passato, necessitava di specifica autorizzazione. Inoltre, l'AUA ha una durata di 15 anni dal momento della sua concessione.

L'AUA è un'autorizzazione rilasciata dalla Provincia competente per territorio attraverso la presentazione al SUAP della documentazione comprovante alcune attività svolte dall'impresa agricola.

Le attività produttive rientranti nell'AUA sotto il profilo agricolo, sono le seguenti:

- emissioni in atmosfera degli impianti di essiccazione superiori a 1 MW per corpo essiccante (alimentati a gasolio - anche se miscelato a biodiesel - e biomasse) o superiori a 3 MW per corpo essiccante se alimentati a bioagas, metano o GPL
- emissioni in atmosfera di polveri derivanti da impianti aziendali che macinano più di 1500 kg di cereali al giorno
- emissioni in atmosfera in allevamenti, ad esempio, con oltre 200 vacche da latte, 300 vacche nutrici, 300 capi all'ingrasso, 750 scrofe con suinetti destinati allo svezzamento, 2000 suini in accrescimento/ingrassi, 2000 ovicapri (oltre i 50 kg di peso), 25000 ovaiole o 30000 avicoli da carne
- valutazione di impatto acustico
- utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura.

Sono sottoposte ad AUA gli scarichi delle cantine delle imprese agricole che svolgono la trasformazione di uva a scopo di ven-



dità del vino, dei caseifici per la vendita di formaggi e latte, di imprese ortofrutticole che effettuano il lavaggio dell'ortofrutta prodotta a scopo di commercializzazione. Si tratta, in sostanza, di tutte le attività di trasformazione del prodotto agricolo che determinano uno scarico.

Sono pure sottoposti ad AUA i servizi igienici annessi alle cattede di trasformazione, i servizi igienici annessi alle sale di mungitura, agli spogliatoi dei dipendenti o anche, in assenza di trasformazione o di dipendenti, i servizi igienici qualora presenti annessi al capannone di ricovero attrezzi e scorte.

Inoltre anche l'attività agrituristica svolta dalle imprese agricole è assoggettata all'AUA.

È assoggettata all'AUA.

Anche l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento (letame e liquame) è attività sottoposta ad AUA, ma è sostituita dalla Comunicazione annuale di uso agronomico e dall'eventuale Piano di Utilizzazione Agronomico trasmessi alla Provincia competente per territorio utilizzando l'applicativo regionale con l'intervento dei nostri tecnici.

L'elaborazione dell'AUA deve essere effettuata da liberi professionisti e presentata, come detto, allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) di competenza territoriale.

Marco Visca

Consulta il nostro sito

www.confagricolturalessandria.it

dove troverai le informazioni

e gli approfondimenti che ti interessano.

Seguici anche su



Il 23 ottobre 2019 **MARCO GHIBAUDO** si è laureato in Ingegneria dell'Automazione presso l'Università degli Studi di Pavia con 110 e lode.

Al neo dottore, ai genitori Guido Ghibaudo e Claudia Delconte, nostri associati di Castelnuovo Scrivia, e ai parenti tutti congratulazioni vivissime dalla Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.



ABRIMEC
MACCHINE AGRICOLE



- FALCIACONDIZIONATRICI
- RANGHINATORI STELLARI

- GIROANDANATORI
- FALCIATRICI ROTANTI

INDUSTRIAL MEC ABBRIATA MARIO srl

Via Frascara 5 • SEZZADIO (AL) • Tel. 0131 703177 • www.industrialmecabbriatamario.it

OCCASIONI



■ **Vendesi** carro con bigoncia in ordine. Tel. 0144 71014.

■ **Vendesi** serra a tunnel attualmente sita a Pozzolo. Cell. 335 6885245.

■ **Vendesi:** vibrocultore a molle da 3 metri con doppio rullo marca Hassia Rau in ottimo stato; tubi zincati per irrigazione a pioggia, 400 metri diametro 120 mm, 200 metri diametro 100 mm, tutti con giunto sferico in ottimo stato compresi i raccordi. Reperibili a Spinetta Marengo. Cell. 333 7004294.

■ **Vendesi:** Girello a dieci bracci metri 3,5 a quattro ruote marca Morra; Rullo largo 2,55, q.li 25; Seminatrice marca Nodet mod. 250 con ruote e con erpice; Barra rotante larga 2 metri con condizionatore e rullo di gomma marca Galfrè; Dispositivo di protezione per trattore FIAT 600-640 omologato; Scuoti paglia mietitrebbia marca Laverda 3350/3400 nuovo adattabile anche per mietitrebbie New Holland mod. 90-90. Il tutto visibile a Basaluzzo. Cell. 340 2579336.

■ **Vendesi alloggio** su due livelli (4° piano con ascensore) di mq. 160 totali in area residenziale di Alessandria (Zona Ospedaletto) di recente costruzione con ottime rifiniture composto da salone, cucina, 2 bagni, 4 camere da letto, 2 balconi. Inoltre sono presenti cantina, garage automatizzato, termo autonomo, aria condizionata in tutte le stanze, antifurto, videocitofono, porta blindata, giardino condominiale. Cell. 339 4549290.



■ **Vendesi lettieri di vermicompost** (humus di lombrico) di 20 metri quadri, complete di lombrichi e 20 quintali circa di prodotto. Per informazioni rivolgersi a Lombricoltura CD a Pareto. Tel. 3388624129 mail: info@lombricolturaaccd.com



■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Vendesi/affittasi appartamento** a Tortona in zona Esselunga: cucinino, sala da pranzo, salotto, bagno, due camere da letto, due balconi, termovalvole, cantina e garage. Tel 0131 387349.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

■ **Vendesi/affittasi capannone** in Grava di 200 mq. Cell. 338 1171243.

■ **Vendesi:** 5 litri di **olio motore** Shell racing c60 10W-60 formulato per motori racing o di elevata potenza a 35 euro; causa errato acquisto vendo 3 fustini da 5 kg di **aggrappante** Kerakoll keragripp per adesione pavimento, ideale per facilitare l'adesione della livellina al pavimento esistente, pagati in tutto 120 euro, vendo a 40 euro. Cell. 339 6775705.

■ **Vendesi alloggio** composto da cucina abitabile, camera letto matrimoniale, salottino, bagno, 2 balconi posto auto in zona Montegioco, vista splendida. Prezzo interessante. Per informazioni cell. 339 8419065.

Confagricoltura chiede un impegno straordinario per il contenimento dei selvatici

In trent'anni i cinghiali sono aumentati del 400%, i caprioli del 350%

Il problema dell'eccessiva proliferazione di selvatici, cinghiali in particolare, sta diventando sempre più preoccupazione tra gli agricoltori e gli allevatori del Piemonte. La notizia di un attacco, da parte dei lupi, a un gregge di pecore, è soltanto l'ennesimo segnale di una situazione che sta degenerando. Confagricoltura recentemente ha partecipato ad un'audizione di fronte alla 9ª Commissione permanente del Senato "Agricoltura e produzione agroalimentare", per ribadire, ancora una volta, che non è più rinviabile la soluzione di problemi legati alla gestione della fauna selvatica e dei danni che questa arreca sempre più spesso all'agricoltura.

"È necessario riconoscere che l'impostazione attuale normativa non è più adatta e non consente di intervenire efficacemente; impostata com'è, esclusivamente sulla conservazione della fauna selvatica, spesso non è più congeniale allo sviluppo del territorio, non solo dal punto di vista economico, ma anche sotto il profilo ambientale, della salute e della sicurezza stradale e, più in generale dei cittadini. In Piemonte - spiega il presidente di Confagricoltura Alessandria, Luca Brondelli - ogni anno si verificano oltre 1.100 incidenti provocati da fauna selvatica, nella maggior parte da cinghiali".

Negli ultimi trent'anni - come rileva Confagricoltura - i cinghiali sono aumentati di oltre il 400%; le popolazioni di capriolo hanno superato il 350%, quelle di cervo



sono salite addirittura di oltre l'800%. Sono aumentati in modo esponenziale anche i branchi di lupi e di ibridi canidi che si stanno avvicinando sempre di più ai centri abitati, come sta avvenendo in Piemonte. La diffusione della fauna selvatica raggiunge anche ambienti non caratteristici e con un'alta densità di popolazione e quindi non è più compatibile con gli equilibri biologici.

"È perciò necessario intervenire con urgenza sulla prevenzione dei danni - dichiara Luca Brondelli - mediante l'utilizzo di metodologie adeguate, con assistenza agli agricoltori e sperimentazione tecnologica, creando una forte sinergia fra ricerca scientifica e gestione con applicazione rapida delle conoscenze acquisite".

Confagricoltura ricorda inoltre come la Corte di Giustizia europea, con una sentenza promulgata lo scorso 10 ottobre, in base al diritto dell'Unione Europea, abbia stabilito che la caccia sia ammessa come strumento di gestione delle specie animali protette, come per esempio i lupi, a condizione che siano soddisfatte rigorose condizioni. La pronuncia preliminare della Corte di Giustizia europea arriva in risposta un quesito posto dal Tribunale finlandese sulla caccia ai lupi, una questione che riguarda da vicino molti Stati membri, che utilizzano la caccia sia come strumento di controllo della diffusione dei grandi carnivori, sia come mezzo per permettere la sostenibilità della loro presenza sociale nelle zone rurali.

In seguito alla pronuncia della Corte di Giustizia europea aspetta ora al Tribunale finlandese emettere un verdetto definitivo sul caso. Confagricoltura sottolinea, più in generale, la necessità di adeguate politiche di contenimento dei selvatici, a partire dai piani di prelievo selettivo. *"Sono interventi che diventano sempre più necessari anche a seguito dei crescenti danni provocati dai cinghiali alla circolazione stradale, che evidenziano la responsabilità delle amministrazioni pubbliche nel contenimento del fenomeno"* conclude il presidente di Confagricoltura Alessandria Brondelli.

Paolo Castellano



PRATO Comm. PIER LUIGI

S.S. per Genova 35/A – 15057 TORTONA (AL)

Tel. 0131/861970 – 863585

Fax 0131/863586

e-mail: info@gruppoprato.com

www.gruppoprato.it



PREPARAZIONE SUOLO

perchè... PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE

NOVITÀ



NOVITÀ



NOVITÀ



NOVITÀ



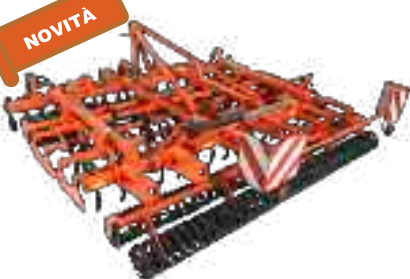
NOVITÀ



NOVITÀ



NOVITÀ



NOVITÀ



NOVITÀ



NOVITÀ



M7132 – M7152 – M7172
da 130 a 175 CV

Kubota.
I CAVALLI CHE CONTANO
NON SONO SUL COFANO
SONO SOTTO!

NOVITÀ

Anche con cabina



NOCCIOLETO - VIGNETO
da 50 a 110 CV

MGX-IV



da 95 a 135 CV

CENTRO RICAMBI MULTIMARCHE

Ampia scelta di ricambi per trattori
e macchine agricole di tutte le marche...

For Earth, For Life
Kubota

Idea Verde ^{srl}

Vendita e assistenza macchine agricole



Officina autorizzata



RICAMBI INTERCambiabili
E ORIGINALI

Macchine agricole e movimento terra

FIAT® - NEW HOLLAND®, SAME®
DEUTZ® - FAHR®, LANDINI®,
MASSEY FERGUSON®, JOHN DEERE®
BENFRA®, CAT®, KOMATSU®



domenicotractors@libero.it

Via Pöllgonia, 30/32 - Alessandria - Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - Cell. 335.6131084